

ROCCO PETRONE

Dieci anni fa moriva Rocco Anthony Petrone, pioniere della corsa allo spazio, figura determinante nelle missioni Apollo verso la Luna. Era nato ad Amsterdam (USA) il 31 marzo 1926.

Figlio di emigrati italiani, giunti in America dalla località lucana di Sasso di Castalda, Rocco Petrone, dotato di una viva intelligenza e di una notevole prestantza fisica, ha la possibilità di entrare nella Military Academy di West Point nel 1946 e raggiunge il grado di tenente colonnello. Dopo un master in ingegneria al MIT (Massachusetts Institute of Technology), riceve un dottorato onorario dal Rollins College.

Nel corso di due decenni con l'esercito degli Stati Uniti, Petrone partecipa allo sviluppo del razzo Redstone, il primo missile balistico degli Stati Uniti e il vettore utilizzato per lanciare i primi astronauti americani.



Rocco A. Petrone. A sinistra, il 12 Luglio 1969, mentre indica il punto di atterraggio dell'Apollo 11; a destra con il Saturno V sul Crawler-transporter verso la rampa di lancio (NASA).

Nel 1960 Petrone è trasferito alla NASA, dove presiede allo sviluppo del vettore Saturno V e alle relative operazioni di lancio, quelle vere e proprie "maratone di cinque mesi", come le ribattezzò lo stesso Petrone. Da giugno 1966 a settembre 1969 è direttore delle operazioni di lancio al John F. Kennedy Space Center della NASA, dal 1969 è direttore dell'intero Programma Apollo fino all'ultima missione Apollo 17 e a quella Apollo-Soyuz, congiunta con i Sovietici, che mise la parola fine alla corsa antagonista allo spazio: *"La concorrenza è la vera sfida di questo programma"*, aveva dichiarato Petrone non molto tempo prima della missione.

Egli sovrintende alla costruzione di ogni elemento per il lancio del programma Apollo, incluso il Complesso di lancio 39 del John Kennedy Space Center, il Vehicle Assembly Building (l'edificio di

assemblaggio dei vari stadi del Saturno V) e il Crawler-transporter, lo speciale mezzo per lo spostamento del razzo dalla struttura di assemblaggio alla rampa di lancio, tutte attrezzature utilizzate ancora in seguito per le operazioni di lancio dello Space Shuttle.

Petrone è ricordato come una "forza trainante" per la preparazione della missione lunare, sia per il lancio dell'Apollo 11, sia per quelli successivi.

“Credo che il maggior merito dell'esplorazione spaziale sia stato quello di aver dato all'umanità un obiettivo comune, un motivo d'orgoglio e di esaltazione che non conosce frontiera. L'impresa di Armstrong, Aldrin e Collins sarà sempre ricordata non come una conquista degli Stati Uniti, ma di tutti gli uomini”.

(citato da Generoso D'Agnese, «Rocco Petrone, la tigre di Cape Canaveral», *Messaggero di Sant'Antonio*, n. 1208, luglio-agosto 2004, http://archivio.messaggerosantantonio.it/messaggero/pagina_articolo.asp?IDX=1121IDRX=109)

Dal 1973 al 1974 è direttore del Marshall Space Flight Center della NASA.

Nel 1975 Petrone si congeda dalla NASA e diventa presidente e amministratore delegato del "National Center for Resource Recovery" ("Centro nazionale per il recupero di risorse"), un'iniziativa congiunta, tra industria e lavoratori, per incoraggiare e sviluppare metodologie per il recupero di materiali ed energia dai rifiuti solidi. Negli anni ottanta Petrone ricopre incarichi di vertice alla Rockwell International, l'azienda aerospaziale responsabile della costruzione dello Space Shuttle.

Rocco Petrone muore a Palos Verdes Estates, in California, all'età di 80 anni, il 24 agosto 2006.



Rocco Petrone, a sinistra, con Wernher von Braun nel 1965.

Sito-bibliografia

http://history.msfc.nasa.gov/management/center_directors/pages/petrone.html

<http://www.asi.it/it/eventi/convegni/convegno-dedicato-a-rocco-petrone>

http://www.nytimes.com/2006/09/01/obituaries/01petrone.html?_r=0

<http://www.uai.it/pubblicazioni/uainews/tag/rocco%20petrone.html>

http://www.nasa.gov/vision/space/features/rocco_petrone.html

<http://www.nap.edu/read/11912/chapter/46>

<http://osservatorelucano.it/rocco-petrone-lucano-ci-porto-sulla-luna/>

Renato Cantore, *La tigre e la luna. Rocco Petrone. Storia di un italiano che non voleva passare alla storia*, Editore RAI-ERI (collana Testimoni), Roma 2009, 110 pagine, 13,00 €

(v.m.)